



## **PMI nel mondo**

Confapi lancia un network "anti-crisi" tra le associazioni di PMI a livello mondiale, allo scopo di facilitare lo scambio diretto tra le imprese, attraverso la creazione di iniziative congiunte e l'organizzazione di incontri d'affari personalizzati.

A questo scopo sono stati firmati un Accordo Quadro e una serie di memorandum d'intesa bilaterali tra la Confapi e le associazioni di Pmi di Stati Uniti, Svezia, Finlandia, Brasile, Bulgaria, Macedonia e Romania, per un totale di 500 mila piccole e medie imprese con oltre otto milioni di lavoratori. Altre associazioni estere hanno espresso la volontà di partecipare: Russia, Algeria, Serbia, India, Croazia, Tunisia, Marocco.

"Nella fase delicata che stiamo ancora attraversando l'individuazione di strumenti innovativi che migliorino la capacità delle imprese di accedere ai mercati internazionali diventa una questione prioritaria per le associazioni chiamate a promuovere e tutelare gli interessi della piccola e media impresa", ha detto Paolo Galassi, Presidente di Confapi, "Questa logica - ha aggiunto Galassi - ha ispirato l'istituzione di un network internazionale, aperto alle aree più strategiche nello sviluppo dell'economia mondiale, con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità e le peculiarità delle Pmi, mettendole al centro dei nuovi interventi di sviluppo e di rilancio economico.

## **L'Ufficio Estero di Confapi**

L'ufficio Estero si pone come obiettivo principale facilitare l'accesso delle PMI ai mercati esteri. Esso pertanto svolge sia un ruolo di stimolo ed indirizzo nei confronti delle politiche dell'internazionalizzazione delle istituzioni italiane ed europee, sia un ruolo di individuazione di nuove opportunità d'affari nei mercati di destinazione. L'individuazione di nuove opportunità d'affari avviene attraverso l'organizzazione di missioni imprenditoriali all'estero e workshop, effettuati sia con la collaborazione delle istituzioni nazionali (ICE, Ministeri dello Sviluppo Economico e degli Affari Esteri, Simest, Sace) sia con il contributo di associazioni locali di piccole e medie imprese estere. A tal riguardo, Confapi ha intensificato la collaborazione con organizzazioni operanti in Paesi particolarmente interessanti per il Made in Italy, come la Russia e la Cina, per facilitare la collaborazione e gli scambi tra pmi. Inoltre, al fine di garantire una «piattaforma integrata di assistenza» alle pmi che intendono operare nei mercati esteri, Confapi ha stipulato convenzioni con istituzioni finanziarie locali, in grado di fornire alle imprese il supporto finanziario necessario per le operazioni di internazionalizzazione.